

## D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 28 febbraio 2017 - n. 2093

**Approvazione del piano regionale e del relativo programma per l'anno 2017 delle ispezioni, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 105/15, per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore localizzati sul territorio lombardo**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE  
E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti

- la direttiva 2012/18/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 (c.d. «Seveso-ter») sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio, che stabilisce norme per la prevenzione di incidenti rilevanti che potrebbero venire causati da determinate attività industriali, così come la limitazione delle loro conseguenze per la salute umana e per l'ambiente;
- il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 «Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose», recante modifica e successiva abrogazione del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, che approva in ambito nazionale il Testo Unico sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose con la finalità di assicurare un elevato livello di protezione sul territorio;

Richiamata la d.g.r. n. VIII/11182 del 3 febbraio 2010, «Modalità per lo svolgimento delle verifiche ispettive ai sensi dell'art. 25 d.lgs. 334/99 e s.m.i., per accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza, adottati presso gli stabilimenti soggetti agli artt. 6 e 7 del d.lgs. 334/99 e s.m.i.», con la quale Regione ha disciplinato le verifiche ispettive di competenza regionale, al fine di rendere i controlli oggettivi e uniformi su tutto il proprio territorio;

Preso atto che il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105:

- all'art. 27, prescrive un piano nazionale per le ispezioni degli stabilimenti di soglia superiore e piani regionali per gli stabilimenti di soglia inferiore, attuati attraverso programmi di ispezione, al fine accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto nello stabilimento e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza;
- all'art. 27 comma 13, prevede che il piano, il suo aggiornamento, ed il conseguente programma annuale delle ispezioni ordinarie sono predisposti e comunicati dalle autorità competenti, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro il 28 febbraio di ogni anno;
- all'art.7, stabilisce che Regione è autorità competente per gli stabilimenti di soglia inferiore e pertanto predisporre il piano regionale delle ispezioni, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie, adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;

Considerato che

- Regione, con d.g.r. 18 febbraio 2015 - X/3151 «Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06, del piano d'ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia» ha individuato il Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC), predisposto da Arpa Lombardia, come strumento per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ordinarie presso le installazioni AIA;
- il suddetto sistema, opportunamente calibrato e adeguato, potrà trovare applicazione anche alle attività di programmazione delle ispezioni svolte nell'ambito degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, con l'opportunità di attuare il coordinamento delle ispezioni attraverso l'armonizzazione degli applicativi SSPC-AIA e SSPC-RIR a favore dell'ottimizzazione e semplificazione delle procedure amministrative;

Atteso che, nelle more dell'aggiornamento della disciplina e degli strumenti regionali per la pianificazione, programmazione, svolgimento delle ispezioni presso gli stabilimenti di soglia inferiore, è necessario garantire il rispetto della scadenza prevista dall'art. 27 comma 13 del d.lgs.105/2015 per la redazione del piano e programma delle ispezioni, stabilita al 28 febbraio di ogni anno;

Viste le modalità di effettuazione delle ispezioni presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 105/2015, nonché di costituzione delle Commissioni Ispettive approvate con d.d.s. n. 4998 del 31 maggio 2016;

Visti gli elementi di pianificazione individuati dalla lettera a) alla lettera h) dell'art. 27 comma 3 del d.lgs.105/2015;

Viste le modalità di programmazione dell'art. 27 comma 4 del d.lgs.105/2015 che prevedono che le ispezioni ordinarie sono programmate, sulla base del piano di ispezioni, con una frequenza calcolata mediante la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante, in assenza della quale l'intervallo tra due visite consecutive non può essere superiore a tre anni negli stabilimenti di soglia inferiore;

Visto il Piano regionale e relativo Programma per l'anno 2016 delle ispezioni, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 105/15, per gli stabilimenti di soglia inferiore localizzati sul territorio lombardo, approvato con d.d.s. n. 1347 del 29 febbraio 2016;

Visto il verbale della seduta del Comitato Tecnico Regionale del 23 febbraio 2017, durante la quale sono stati condivisi i criteri di pianificazione delle ispezioni degli stabilimenti di soglia superiore e inferiore;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare il VII Provvedimento Organizzativo 2016, approvato con d.g.r. n. X/5227 del 31 maggio 2016, ed il IX Provvedimento Organizzativo 2016, approvato con d.g.r. n. X/5758 dell'8 novembre 2016,

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, relativo al «Piano regionale delle ispezioni relativo agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore - art. 27 d.lgs.105/2015 - anno 2017»;

2. di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto relativo al «Programma regionale delle ispezioni relativo agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore - art. 27 d.lgs.105/2015 - anno 2017»;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL ad esclusione dell'Allegato 2;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento ad ARPA Lombardia, al Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Lombardia, al Ministero per l'Ambiente, la Tutela del Territorio e del Mare-Direzione generale per le valutazioni ambientali-Divisione IV Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale e del Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile-Direzione centrale per la Prevenzione e la Sicurezza tecnica- Area Rischi Industriali, ISPRA -Servizio Rischio industriale.

Il dirigente dell'unità organizzativa  
Dario Sciunnach

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## **PIANO REGIONALE DELLE ISPEZIONI RELATIVO AGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE DI SOGLIA INFERIORE- ART.27 D.LGS.105/2015 – ANNO 2017**

### **Sommario**

- 1.0 Introduzione
- 2.0 Contenuti del piano
  - 2.1 Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza
    - 2.1.1 Premessa
    - 2.1.2 Criteri per predisposizione del programma annuale di ispezione in attesa dell'adozione del Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC-RIR)
  - 2.2 Zona geografica coperta dal piano di ispezione
  - 2.3 Elenco degli stabilimenti contemplati nel piano regionale al 31 ottobre 2016
  - 2.4 Elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino, o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante
  - 2.5 Procedure per programmazione e l'effettuazione delle ispezioni ordinarie
    - 2.5.1 Procedure per la programmazione delle ispezioni ordinarie
    - 2.5.2 Costituzione delle Commissioni ispettive
    - 2.5.3 Procedure per l'effettuazione delle ispezioni ordinarie
  - 2.6 Procedure per le ispezioni straordinarie
  - 2.7 Cooperazione con le altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento
- Sub Allegato 1A
- Sub Allegato 1B

## 1.0 Introduzione

Il presente piano regionale delle ispezioni relativo agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore<sup>1</sup>, in aggiornamento del previgente Piano approvato con dds n. 1347/16, è redatto da Regione Lombardia al fine di rispondere ai disposti dell'art. 27 del decreto legislativo n. 105 del 26 giugno 2015 (di seguito Decreto).

Regione Lombardia, con la D.G.R. 18 febbraio 2015 - X/3151 "Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art.29-decies del d.lgs. 152/06, del piano d'ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia", ha individuato il Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC), predisposto da Arpa Lombardia, come strumento per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ordinarie presso le installazioni AIA. Il suddetto sistema, opportunamente calibrato e adeguato, potrà trovare applicazione anche nella programmazione delle attività di ispezione svolte nell'ambito degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, con l'opportunità di attuare il coordinamento delle ispezioni attraverso l'armonizzazione degli applicativi SSPC-AIA e SSPC-RIR.

Lo sviluppo della metodologia di supporto alla programmazione delle ispezioni, denominata SSPC-RIR, richiederà un adeguato periodo transitorio di sperimentazione, anche al fine di assicurare il coordinamento e l'armonizzazione con la programmazione, a livello nazionale, degli stabilimenti di soglia superiore nonché la valorizzazione dei criteri contenuti in allegato H appendice 1 del Decreto.

Nelle more dell'adozione della metodologia SSPC-RIR, in via transitoria, il piano regionale delle ispezioni, è redatto in accordo con le disposizioni di cui all'articolo 27 del Decreto e sulla base dell'esperienza decennale maturata nell'attività ispettiva svolta sul territorio regionale ai sensi della D.G.R. 3 febbraio 2010 n. 8/11182 e precedenti norme regionali.

Il piano regionale delle ispezioni in stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore stabilisce i criteri, le procedure e gli strumenti per:

- la predisposizione del programma annuale delle ispezioni in attesa dell'adozione del Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC-RIR);
- l'effettuazione delle ispezioni ordinarie;
- l'effettuazione delle ispezioni straordinarie;
- la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di soglia superiore, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

---

<sup>1</sup> "stabilimento di soglia inferiore": uno stabilimento nel quale le sostanze pericolose sono presenti in quantità pari o superiori alle quantità elencate nella colonna 2 della parte 1 o nella colonna 2 della parte 2 dell'allegato 1, applicando, ove previsto, la regola della sommatoria di cui alla nota 4 dell'allegato 1.

## **2.0 Contenuti del piano**

Il piano di ispezioni, in accordo con il comma 3 dell'articolo 27 del Decreto, contiene i seguenti elementi:

- 1) una valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza;
- 2) la zona geografica coperta dal piano di ispezione;
- 3) l'elenco degli stabilimenti contemplati nel piano;
- 4) indicazioni per l'individuazione, nell'elenco di cui al punto 3) dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino;
- 5) indicazioni per l'individuazione, nell'elenco di cui al punto 3), degli stabilimenti in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante;
- 6) l'indicazione delle procedure per la programmazione e l'effettuazione delle ispezioni ordinarie;
- 7) l'indicazione dei criteri e delle procedure per l'effettuazione delle ispezioni straordinarie;
- 8) le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di fascia superiore o, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

## **2.1 Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza**

### **2.1.1 Premessa**

In Lombardia, secondo l'ultimo aggiornamento disponibile dell'Inventario nazionale trasmesso da Ispra datato 31/10/2016, sono presenti 256 stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e inferiore (su 900 totali in Italia), pari a quasi il 30% degli stabilimenti presenti sul territorio nazionale. La Lombardia è inoltre di gran lunga la regione con più popolazione residente (circa 10 Milioni di abitanti pari a circa il 16 % della popolazione nazionale) e la seconda per densità abitativa (419 abitanti per kmq rispetto alla media italiana di 201 abitanti per kmq). In ragione della forte concentrazione di stabilimenti a rischio di incidente rilevante, Regione Lombardia ha condotto negli anni diverse azioni per la prevenzione del rischio di incidenti rilevanti tra le quali, in via prioritaria, la vigilanza e il controllo degli stabilimenti in forza degli adempimenti previsti dalla normativa in materia.

In attuazione dell'articolo 27 del Decreto, le misure di controllo consistono in ispezioni svolte al fine di consentire un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, per garantire in particolare che il gestore possa comprovare:

- a) di aver adottato misure adeguate, tenuto conto delle attività esercitate nello stabilimento, per prevenire qualsiasi incidente rilevante;
- b) di disporre dei mezzi sufficienti a limitare le conseguenze di incidenti rilevanti all'interno ed all'esterno del sito;

- c) che i dati e le informazioni contenuti nella documentazione presentata ai sensi del Decreto descrivano fedelmente la situazione dello stabilimento;
- d) che le informazioni di cui all'articolo 23 del Decreto, inerente alle Informazioni al pubblico e accesso all'informazione siano rese pubbliche.

Le ispezioni sono promosse con gli obiettivi generali sopra indicati e devono riguardare tutti gli aspetti relativi alla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti messa in atto dal gestore e le modalità di realizzazione di tale politica attraverso l'attuazione del Sistemi di Gestione della Sicurezza.

Le ispezioni devono essere adeguate al tipo di stabilimento e sono indirizzate all'esame e alla definizione delle caratteristiche del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), all'individuazione dei punti critici del sistema e delle eventuali misure correttive e migliorative che è necessario adottare, affinché questo costituisca uno strumento efficace alla prevenzione ed al controllo delle situazioni di pericolo.

Le ispezioni, in ogni caso, hanno la finalità di evidenziare l'eventuale necessità di azioni correttive, mirate al sostanziale miglioramento della sicurezza degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti.

Tutti gli stabilimenti sono sottoposti a un programma di controllo con una periodicità stabilita in base a una valutazione sistematica dei pericoli associati agli incidenti rilevanti in uno specifico stabilimento; nel caso in cui tale valutazione non sia effettuata, l'intervallo tra due visite consecutive in loco non è comunque superiore a tre anni per gli stabilimenti di soglia inferiore.

Ispezioni non pianificate possono essere disposte in qualunque momento, anche a seguito del verificarsi di un incidente o di un quasi-incidente e/o di segnalazioni da parte di altri enti.

### **2.1.2 Criteri per predisposizione del programma annuale di ispezione in attesa dell'adozione del Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC-RIR)**

Coerentemente con quanto previsto dal Decreto, e nello specifico dall'Allegato H, gli aspetti di sicurezza da tenere presente, in termini generali, ai fini di una valutazione dei pericoli di incidenti rilevanti associati ad un singolo stabilimento, anche in relazione alla sua collocazione territoriale ed ambientale, sono:

- a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;
- b) risultanze delle ispezioni precedenti;
- c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti;
- d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti con probabilità o possibilità di effetto domino;
- e) concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- f) collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante;
- g) pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante;
- h) vie di propagazione della sostanza pericolosa.

Come già introdotto nei paragrafi precedenti, è in corso di sviluppo una metodologia di supporto alla programmazione delle ispezioni negli stabilimenti, denominata SSPC-RIR, con la finalità di valorizzare i criteri contenuti in allegato H appendice 1 del Decreto in relazione alla forte concentrazione di stabilimenti a rischio di incidente rilevante sul territorio lombardo e tenuto conto della decennale esperienza pregressa maturata da Regione nei controlli negli stabilimenti di competenza.

Nelle more dell'adozione dello strumento SSPC-RIR ed in continuità con l'attività ispettiva in corso, effettuata sulla base della D.G.R. n.8/11182 del 3/02/2010, che ha consentito sino ad ora di non superare l'intervallo di tre anni tra due visite consecutive in loco, sono stati individuati alcuni criteri prioritari in grado di garantire il mantenimento di un adeguato livello dei controlli.

I criteri da adottare al fine della programmazione annuale delle ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore, sino all'approvazione dello strumento SSPC-RIR, sono:

- stabilimenti elencati nel programma regionale delle ispezioni relativo agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore – anno 2016, non ancora ispezionati;
- intervallo pari a tre anni tra due visite consecutive in loco;
- intervallo pari a due anni tra due visite consecutive in loco con priorità in funzione del giudizio della precedente ispezione;
- presenza di segnalazioni da parte di altre Autorità che necessitano una verifica sull'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti messa in atto dal gestore e le modalità di realizzazione di tale politica attraverso l'attuazione del Sistemi di Gestione della Sicurezza;
- accadimento di incidenti e quasi-incidenti;
- stabilimenti notificati prima del 31/05/2015 e non ancora ispezionati;
- nuovo stabilimento notificato decorsi i termini ai sensi dell'art.13 comma 1 lettera a).

Il programma annuale delle ispezioni può essere, se necessario, motivatamente aggiornato anche prima della scadenza annuale.

## **2.2 Zona geografica coperta dal piano di ispezione**

I criteri, le procedure e gli strumenti stabiliti nel presente piano di ispezione regionale si applicano a tutti gli stabilimenti di soglia inferiore presenti sul territorio regionale.

Ai sensi dell'art.27 comma 3, secondo capoverso, che prevede il coordinamento ed armonizzazione del piano nazionale per gli stabilimenti di soglia superiore con i piani regionali di ispezione per gli stabilimenti di soglia inferiore, il presente piano verrà trasmesso al Ministero degli Interni, all'Ispra e al CTR territorialmente competente al fine di ricevere eventuali ulteriori indicazioni ed elementi utili per la definizione all'individuazione delle priorità ispettive per gli stabilimenti di soglia inferiore.

In particolare per l'anno 2017, tenendo conto che sono tutt'ora in corso presso ISPRA le verifiche di completezza e congruità in merito alle notifiche presentate ai sensi del D.lgs 105/15 dai gestori nel corso dell'anno 2016, la pianificazione riguarderà gli stabilimenti di soglia inferiore presenti

nell'Inventario nazionale aggiornato al 31/10/16, inclusi gli stabilimenti notificati successivamente a tale data.

Regione valuterà la necessità di aggiornare i programmi ispettivi sulla base delle notifiche di assoggettamento (o di fuoriuscita dal regime "Seveso III") che perverranno successivamente alla comunicazione del piano regionale al MATTM.

Si riporta di seguito la ripartizione degli stabilimenti di soglia superiore e inferiore situati in Regione Lombardia, in base ai dati dell'Inventario nazionale aggiornato al 31/10/2016.

Inventario nazionale aggiornato al 31/10/2016	Notifiche di stabilimenti di soglia superiore	Notifiche di stabilimenti di soglia inferiore	Stabilimenti non notificati in corso di verifica	Totale complessivo Notifiche di stabilimenti
LOMBARDIA	141	115	16	256

L'elenco degli stabilimenti di soglia inferiore notificati in Regione Lombardia è riportato nel **Sub Allegato 1A**.

### 2.3 Elenco degli stabilimenti contemplati nel piano regionale al 31 ottobre 2016

Si riporta di seguito la distribuzione regionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante suddivisi per soglia (Fig.1), per tipologia di attività (Tab.1) e per provincia (Tab.2) presenti sul territorio lombardo (categorie individuate nell'Inventario Nazionale ISPRA aggiornamento al 31 ottobre 2016).

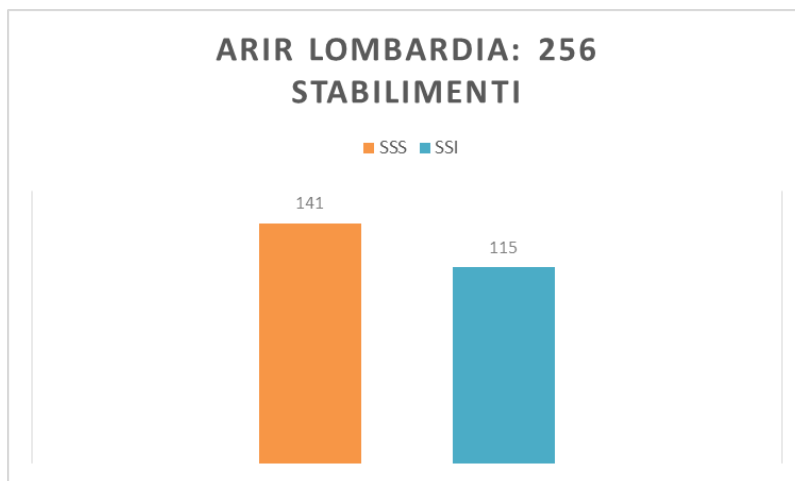


Fig.1

Tab.1	<b>Distribuzione regionale per tipologia di attività</b>		
	<b>n.</b>	<b>SSS</b>	<b>SSI</b>
(22) Impianti chimici	48	35	13
(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	32	3	29
(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	23	12	11
(19) Produzione di prodotti farmaceutici	18	4	14
(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	18	10	8
(14) Stoccaggio di GPL	16	8	8
(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	14	10	4
(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	13	7	6
(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	13	9	4
(24) Fabbricazione di plastica e gomma	12	11	1
(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	11	9	2
(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	9	4	5
(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	8	4	4
(6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	6	6	0
(5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	4	4	0
(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	2	2	0
(4) Lavorazione dei metalli	2	1	1
(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	2	0	2
(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	1	1	0
(18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti	1	0	1
(28) Industrie alimentari e delle bevande	1	0	1
(35) Elettronica e ingegneria elettrica	1	0	1
(8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>256</b>	<b>141</b>	<b>115</b>

Tab.2	<b>Distribuzione per provincia</b>		
	<b>n.</b>	<b>SSS</b>	<b>SSI</b>
MI	65	35	30
BG	40	28	12
BS	37	20	17
PV	19	13	6
MB	19	7	12
VA	19	7	12
LO	16	10	6
CR	14	7	7
MN	11	8	3
CO	8	2	6
LC	6	4	2
SO	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>256</b>	<b>141</b>	<b>115</b>

[SSS - soglia superiore e SSI - soglia inferiore] Fonte: Inventario nazionale ISPRA (31 ottobre 2016). Elaborazione Regione Lombardia febbraio 2017.



## **2.4 Elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino, o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante**

L'elenco degli stabilimenti che presentano un possibile effetto domino, come definito nell'allegato E del Decreto, o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante (a es. stabilimenti localizzati in aree soggette a pericoli indotti da fenomeni naturali, quali terremoti o inondazioni, ovvero vulnerabili dal punto di vista della sicurezza esterna), potrà essere efficacemente compilato solo ad esito del completamento delle procedure di cui all'art.19 del Decreto. E' pertanto presumibile che solo successivamente sarà possibile integrare in maniera esaustiva questi aspetti nella programmazione ispettiva.

Particolare rilievo presenta per l'individuazione dell'effetto domino, il coordinamento con il CTR, autorità competente per i controlli degli stabilimenti di soglia superiore, in primo luogo attraverso lo scambio delle informazioni disponibili.

A titolo informativo, ed evidenziando che l'effetto domino non va inteso solo con riferimento ai limiti amministrativi comunali, si riportano nel **Sub Allegato 1B** l'elenco dei comuni sul territorio regionale in cui sono presenti 2 o più stabilimenti con pericoli di incidente rilevante.

Al fine della valutazione dei rischi esterni e delle fonti di pericolo che potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante lo strumento di riferimento è il Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei Rischi (P.R.I.M.).

Il P.R.I.M. è uno strumento conoscitivo che permette di analizzare i rischi naturali e antropico-tecnologici presenti sul territorio (idrogeologico, sismico, industriale, incendi boschivi, incidenti stradali, incidenti sul lavoro, sicurezza urbana) sia singolarmente che in modo integrato ed è costituito dagli studi analitici dei rischi e da allegati cartografici di dettaglio che classificano con indici di rischio tutto il territorio regionale.

I dettagli del P.R.I.M. sono consultabili sul sito <http://www.regione.lombardia.it> canale Protezione-civile/studi e ricerche protezione civile.

## **2.5 Procedure per programmazione e l'effettuazione delle ispezioni ordinarie**

### **2.5.1 Procedure per la programmazione delle ispezioni ordinarie**

Nelle more dell'adozione dello strumento SSPC-RIR ed in continuità con l'attività ispettiva in corso, la programmazione delle ispezioni ordinarie deve essere effettuata sulla base dei criteri di cui al paragrafo 2.1.2, che consentono di individuare gli stabilimenti di soglia inferiore da assoggettare a ispezione nell'anno di riferimento.

### **2.5.2 Costituzione delle Commissioni ispettive**

Regione, determinato il numero annuo di ispezioni e delle Commissioni conseguentemente da costituire, individua tra gli stabilimenti di cui al **Sub Allegato 1A** quelli da inserire nel programma annuale ed acquisisce dagli enti che costituiscono le commissioni, i nominativi dei dirigenti e funzionari tecnici, in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H del Decreto, da inserire nelle Commissioni, al fine di conferire specifico incarico ispettivo.

### 2.5.3 Procedure per l'effettuazione delle ispezioni ordinarie

Le ispezioni ordinarie di cui all'art.27, comma 6 del Decreto, ai sensi dei criteri e procedure indicate nell'allegato H, consistono in un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento e sono dirette a:

- verificare la conformità del documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti ai contenuti richiesti dall'allegato B del Decreto;
- verificare la conformità del sistema di gestione della sicurezza ai requisiti strutturali e ai contenuti richiesti, sempre in riferimento alle disposizioni contenute nell'allegato B;
- verificare l'attuazione della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti dichiarata dal gestore, tenuto anche conto degli obiettivi e dei principi di tale politica, nonché dei risultati effettivamente raggiunti;
- verificare la rispondenza della configurazione dello stabilimento a quanto dichiarato dal gestore nella documentazione descrittiva redatta ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto e a quanto prescritto dall'autorità competente, anche sotto il profilo dei sistemi tecnici, organizzativi e gestionali adottati per la prevenzione e mitigazione degli incidenti rilevanti, mediante l'accertamento della effettiva funzionalità del sistema di gestione della sicurezza e delle sue modalità di attuazione;
- accertare il livello di consapevolezza dei soggetti che svolgono funzioni o attività rilevanti ai fini della sicurezza, a ogni livello del SGS-PIR, del loro ruolo e delle azioni da intraprendere;
- accertare l'effettivo coinvolgimento dei soggetti di cui al punto precedente nella progettazione e nell'attuazione del sistema di gestione della sicurezza;
- verificare l'attuazione delle prescrizioni impartite a seguito delle precedenti ispezioni;
- verificare che le informazioni di cui all'art. 23 del Decreto siano state trasmesse al Comune.

Ai fini dell'effettuazione delle ispezioni, si applicano le disposizioni contenute nelle appendici 2 e 3 dell'allegato H al Decreto integrate con le disposizioni regionali in materia. Le indicazioni riportate nell'allegato si riferiscono a tutte le fasi dell'attività ispettiva nella sua completezza (richieste, tipicamente, per una prima ispezione).

Regione può valutare nella definizione dei mandati ispettivi (ad esempio sulla base delle risultanze delle ispezioni precedenti o dell'esperienza di incidenti o quasi-incidenti) se richiedere lo svolgimento di ispezioni mirate alla verifica di alcuni aspetti specifici del SGS-PIR (e quindi solo di alcuni punti specifici delle liste di riscontro 3.a e 3.b), ovvero richiedere l'effettuazione di un'ispezione che ricomprenda tutti gli aspetti del SGS-PIR.

Nel caso in cui siano programmate ispezioni mirate alla verifica solo di alcuni punti del SGS-PIR, esse dovranno essere predisposte in modo che in un arco temporale adeguato, vengano comunque valutati tutti gli elementi costitutivi del SGS-PIR, come definiti negli allegati 3 e B del D.Lgs 105/2015.

Le risultanze dell'ispezione sono contenute in un Rapporto finale d'ispezione, predisposto dalla Commissione. Il Rapporto deve riportare il giudizio della Commissione sull'adeguatezza del sistema di gestione della sicurezza adottato per raggiungere gli obiettivi della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti definita dal gestore.

Il Rapporto, deve contenere una descrizione dettagliata di tutte le verifiche compiute per accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore e del relativo sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione.

Nel caso in cui la Commissione incaricata individui nel corso di un'ispezione un caso grave di non conformità al Decreto (ad es. una sostanziale inosservanza di uno degli adempimenti a carico del gestore, oppure carenze sostanziali nell'attuazione di uno o più elementi del SGS-PIR, tali da poter ritenere il sistema non attuato, ecc.), entro sei mesi è effettuata un'ispezione supplementare, fatte salve le sanzioni di cui all'art.28 del Decreto.

## **2.6 Procedure per le ispezioni straordinarie**

Le ispezioni straordinarie sono disposte, con oneri a carico dei gestori, in qualunque momento, dalla Regione o su richiesta del MATTM allo scopo di indagare, con la massima tempestività, in caso di denunce gravi, incidenti gravi e "quasi incidenti", nonché in caso di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal Decreto.

L'ispezione viene avviata come conseguenza di un atto della Regione che ne stabilisce l'oggetto, le eventuali specifiche modalità di svolgimento ed individua i componenti della Commissione, previa richiesta dei nominativi agli Enti costituenti la Commissione.

L'ispezione prevede un'istruttoria finalizzata all'individuazione dei fatti, dei soggetti e degli interessi coinvolti e degli elementi necessari per la loro valutazione.

L'ispezione si conclude con la redazione da parte della Commissione di un verbale e/o di una relazione, con cui si esternano al soggetto che ha disposto l'ispezione ed alle competenti autorità giudiziarie, in caso di riscontro di fatti rilevanti penalmente, i risultati acquisiti, integrati da eventuali proposte; il contenuto della relazione deve evidenziare, in particolare, gli estremi della lettera d'incarico, la data di inizio e la durata degli accertamenti, gli adempimenti effettuati e le risultanze cui si è pervenuti e può essere integrato da verbali, dichiarazioni rese, copie di documenti acquisiti, ecc.

## **2.7 Cooperazione con le altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento**

Il presente piano ed i programmi ispettivi annuali saranno resi disponibili da Regione alle altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n. 1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cui verrà contestualmente richiesto di rendere disponibili elementi in merito alle rispettive programmazioni, anche allo scopo di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di accertamenti.

I rapporti conclusivi delle ispezioni sono resi disponibili alle medesime Autorità, perché ne tengano conto nell'ambito delle procedure relative alle ispezioni di propria competenza.

**Sub Allegato 1A**
**Tabella 1A: Elenco degli stabilimenti di soglia inferiore per i quali è pervenuta ad ISPRA notifica di assoggettabilità al D.Lgs 105/15 al 31 ottobre 2016.**

Progressivo	Codice Identificativo	Stabilimento	Attività	Provincia	Comune	Status ex D.Lgs 105/05
1	DD004	ACS DOBFAR S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Bergamo	Abano S. Alessandro	Preesistente
2	ND334	CASTELCROM S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Castelli Calepio	Altro
3	ND394	ENERGIGAS COMBUSTIBILI	(14) Stoccaggio di GPL	Bergamo	Castelli Calepio	Preesistente
4	ND342	FARMOL S.P.A.	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Bergamo	Comun Nuovo	Preesistente
5	ND373	VALSPED ITALIA S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Bergamo	Dalmine	Preesistente
6	DD026	BIDACHEM S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Bergamo	Fornovo San Giovanni	Preesistente
7	ND280	OSIO GIAMPIETRO	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco) Stoccaggio e spedizione per conto terzi di prodotti di varia natura	Bergamo	Fornovo San Giovanni	Preesistente
8	ND340	RIPORTI INDUSTRIALI SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Gazzanica	Preesistente
9	ND216	DOMUS CHEMICALS SPA	(22) Impianti Chimici	Bergamo	Pedrengo	Preesistente
10	DD066	ERREGIERRE SPA	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Bergamo	San Paolo d'Argon	Preesistente
11	ND333	NUOVA IGB SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Verdellino	Preesistente
12	ND416	RUBINETTERIE MARIANI S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Verdellino-Zingonia	Preesistente
13	ND293	IBB S.P.A.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Bedizzole	Altro
14	ND427	FARMOL SPA	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Brescia	Berlingo	Nuovo Stabilimento
15	ND285	GALVANICA PASOTTI THEA DI PASOTTI ELIO E GIANFRANCO & C SNC	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Bione	Preesistente
16	ND315	BENONI S.N.C.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Brescia	Altro
17	DD106	LIQUIGAS	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Brescia	Casnate con Bernate	Preesistente
18	ND348	BOZZONI SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Collebeato	Altro
19	DD110	LUNIKGAS S.P.A.	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Brescia	Cologne	Preesistente
20	ND330	EUROGALVANO S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Lodrino	Preesistente
21	ND318	BOSSINI S.P.A.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Montichiari	Altro
22	DD019	L'AUTOGAS OROBICA SPA	(14) Stoccaggio di GPL	Brescia	Paderno Franciacorta	Preesistente
23	ND343	METALGALVANO SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Palazzo sull'Oglio	Preesistente

Progressivo	Codice Identificativo	Stabilimento	Attività	Provincia	Comune	Status ex D.Lgs 105/05
24	ND138	LIQUIGAS	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Brescia	Pian Camuno	Preesistente
25	DD159	TECNIGAS	(14) Stoccaggio di GPL	Brescia	Prevalle	Preesistente
26	ND390	FREDDI GROUP S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Sarezzo	Preesistente
27	ND367	MONTINI PIETRO & FIGLI SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Villa Carcina	Preesistente
28	ND409	SICROM SRL UNIPERSONALE	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Visano	Altro
29	ND272	CONSONNI SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Como	Cantù	Preesistente
30	DD067	CHEMIPLASTICA	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Como	Carbonate	Nuovo Stabilimento
31	ND215	NELSA S.R.L.	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Como	Lurate Caccivio	Preesistente
32	ND101	ROHM AND HAAS ITALIA S.R.L.	(22) Impianti chimici	Como	Mozzate	Preesistente
33	ND252	ARTURO SALICE SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Como	Novedrate	Preesistente
34	DD160	TERGAS KEROS	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Como	Turate	Preesistente
35	ND412	STOCK HOUSE ITALIA LOGISTIC S.R.L.	(14) Stoccaggio di GPL	Cremona	Agnadello	Preesistente
36	ND395	DIVERSEY ITALY PRODUCTION S.R.L.	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Cremona	Bagnolo Cremasco	Preesistente
37	ND423	EUROSYN SPA	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Cremona	Capralba	Preesistente
38	DD020	AZOTAL S.P.A.	(18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti	Cremona	Casalmaggiore	Preesistente
39	DD069	EUROGAS S.R.L.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Cremona	Castelleone	Preesistente
40	DD156	SOL SPA	(14) Stoccaggio di GPL	Cremona	Cremona	Preesistente
41	ND269	EVONIK ITALIA SRL	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	Cremona	Pandino	Preesistente
42	ND171	SICOR S.R.L.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Lecco	Bulciago	Preesistente
43	ND192	AEROSOL SERVICE ITALIANA S.R.L.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco): preparazione e riempimento conto terzi specialità farmaceutiche, presidi medico chirurgici e prodotti cosmetici in aerosol	Lecco	Valmadreria	Preesistente
44	ND126	MARIANI	(14) Stoccaggio di GPL	Lodi	Cavacurta	Preesistente
45	ND396	NORD CHEMICAL PRODUCTS SRL	(22) Impianti chimici	Lodi	Guardamiglio	Preesistente
46	ND288	EUTICALS PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS S.P.A	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Lodi	Lodi	Preesistente
47	ND357	INNOCENTI DEPOSITI S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Lodi	Lodi	Preesistente
48	ND190	E.P PRODUZIONE S.P.A.	(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Lodi	Montanaso Lombardo	Altro
49	DD168	VISCOLUBE SRL	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Lodi	Pieve Fissiraga	Preesistente
50	ND206	MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Mantova	Gazoldo degli Ippoliti	Preesistente

Serie Ordinaria n. 10 - Lunedì 06 marzo 2017

Progressivo	Codice Identificativo	Stabilimento	Attività	Provincia	Comune	Status ex D.Lgs 105/05
51	ND255	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco).Produzione e/o deposito di gas tecnici	Mantova	Mantova	Preesistente
52	ND240	AUTOGAS NORD VENETO EMILIANA S.R.L.	(14) Stoccaggio di GPL	Mantova	Marcaria	Preesistente
53	DD067	ESSO ITALIANA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Arluno	Preesistente
54	ND428	LINDE GAS ITALIA SRL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Arluno	Nuovo Stabilimento
55	DD147	DIPHARMA FRANCIS	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Milano	Bollate	Preesistente
56	ND359	MODERCROMO	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Bussero	Altro
57	ND121	3M ITALIA S.R.L.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Carpiano	Preesistente
58	DD084	GALVANICA AMBROSIANA S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Cologno Monzese	Preesistente
59	ND431	ICAP LEATHER CHEM S.P.A.	(22) Impianti chimici	Milano	Lainate	Altro
60	ND329	FLAI - STABILIMENTO DI LEGNANO	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Legnano	Preesistente
61	ND294	INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI SPA	(22) Impianti chimici	Milano	Marcallo con Casone	Preesistente
62	ND176	FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.R.L.	(28) Industrie alimentari e delle bevande	Milano	Milano	Preesistente
63	ND239	EMMEGI DETERGENTS SPA	(22) Impianti chimici	Brescia	Trenzano	Preesistente
64	ND384	ECOLTECNICA S.R.L.	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Milano	Milano	Preesistente
65	ND397	MARE SPA	(22) Impianti chimici	Milano	Ossona	Altro
66	DD161	TICINOGAS SPA	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Milano	Ozzero	Preesistente
67	ND225	Q8 QUASER S.R.L.	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Milano	Pregnana Milanese	Preesistente
68	ND177	C.G.T. COMPRESSIONE GAS TECNICI S.CON.S. A R.L.	(22) Impianti chimici	Milano	Rodano	Preesistente
69	ND299	FIGLI DI E. CAVALLI SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Rozzano	Altro
70	ND424	ECOLAB PRODUCTION ITALY S.R.L.	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	Milano	Rozzano	Nuovo Stabilimento
71	ND425	ALTHALLER ITALIA S.R.L.	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	Milano	San Colombano al Lambro	Preesistente
72	DD102	LA.CHI. LAVORAZIONI CHIMICHE S.R.L.	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Milano	San Donato Milanese	Preesistente
73	ND430	CHEMATEK S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	San Vittore Olona	Nuovo Stabilimento
74	ND296	ISTITUTO DELLE VITAMINE S.P.A.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Milano	Segrate	Preesistente
75	ND305	DOLLMAR S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Settala	Preesistente
76	ND307	SUN CHEMICAL GROUP S.P.A.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco) Produzione inchiostri e vernici	Milano	Settala	Preesistente
77	ND426	BECKERS INDUSTRIAL COATINGS ITALIA S.P.A.	(22) Impianti chimici	Milano	Settala	Preesistente
78	ND355	GALVANICA RIVA S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Solaro	Altro

Progressivo	Codice Identificativo	Stabilimento	Attività	Provincia	Comune	Status ex D.Lgs 105/05
79	DD003	ACS DOBFAR S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Milano	Tribiano	Preesistente
80	ND408	C.T.N COMPAGNIA TRASPORTI NAZIONALI S.R.L.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Tribiano	Preesistente
81	ND401	IREN ENERGIA S.P.A.	(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Milano	Turbigo	Preesistente
82	ND371	STELMI ITALIA SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Vittuone	Altro
83	ND310	STMICROELECTRONICS S.R.L.	(35) Elettronica e ingegneria elettrica	Monza e Brianza	Agrate Brianza	Preesistente
84	ND429	BRACCO IMAGING S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici di base	Monza e Brianza	Ceriano Laghetto	Altro
85	DD040	CHEMICAL RESINE S.A.S.	(22) Impianti chimici	Monza e Brianza	Lissone	Preesistente
86	DD005	ACS DOBFAR S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Monza e Brianza	Vimercate	Preesistente
87	ND386	TECNOFINITURE SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Monza e della Brianza	Arcore	Altro
88	DD089	SOLENIS ITALIA S.R.L.	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	Monza e della Brianza	Busnago	Altro
89	DD149	SICO SOCIETÀ ITALIANA CARBURO OSSIGENO SPA	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco) Produzione di gas industriali	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	Preesistente
90	DD091	ICROM S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Monza e della Brianza	Concorezzo	Preesistente
91	ND365	MINGARDI & FERRARA SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Monza e della Brianza	Limbiate	Preesistente
92	ND388	BOLTON MANITOBA SPA	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Monza e della Brianza	Nova Milanese	Preesistente
93	ND404	OFFICINA MECCANICA CASIRAGHI SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Monza e della Brianza	Triuggio	Preesistente
94	ND336	FORMENTI & GIOVENZANA S.P.A. DIV. GIEFFE	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Monza e della Brianza	Veduggio con Colzano	Preesistente
95	ND096	STORGAZ SRL	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Pavia	Belgioioso	Preesistente
96	ND436	AZA AMBIENTE S.P.A.	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Pavia	Corteolona e Genzone	Altro
97	DD072	FARMABIOS ACTIVE PHARMACEUTICAL INGREDIENTS S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Pavia	Gropello Cairoli	Preesistente
98	DD064	ELETTROCHIMICA VALLE STAFFORA S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Pavia	Rivanazzano Terme	Preesistente
99	ND391	TRINACRIA TRASPORTI SRL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Pavia	San Genesio ed Uniti	Preesistente
100	ND405	LOGISTICA 93 SRL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Pavia	Villanterio	Preesistente
101	ND273	COMMERCIALE PAGANONI	(14) Stoccaggio di GPL	Sondrio	Sondrio	Preesistente
102	ND248	VAMP-GAS S.R.L.	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Sondrio	Villa di Tirano	Preesistente
103	DD170	RAG. VITTORIO BROGGINI S.R.L.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Varese	Brunello	Preesistente
104	ND166	DIPHARMA FRANCIS S.R.L.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Varese	Caronno Pertusella	Preesistente

Serie Ordinaria n. 10 - Lunedì 06 marzo 2017

Progressivo	Codice Identificativo	Stabilimento	Attività	Provincia	Comune	Status ex D.Lgs 105/05
105	ND170	N. BENASEDO	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Varese	Caronno Pertusella	Preesistente
106	ND172	DISMA S.P.A.	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Varese	Casorate Sempione	Preesistente
107	DD158	SIR INDUSTRIALE S.P.A.	(22) Impianti chimici	Varese	Castelseprio	Preesistente
108	ND331	C.R.S. S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Varese	Gallarate	Altro
109	ND298	LAMBERTI S.P.A.	(22) Impianti chimici	Varese	Gorla Minore	Preesistente
110	ND350	CROMATURA DURA SRL	(4) Lavorazione dei metalli	Varese	Lozza	Preesistente
111	DD083	GALSTAFF MULTIRESINE S.P.A.	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	Varese	Mornago	Preesistente
112	DD017	EUTICALS PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Varese	Origgio	Preesistente
113	ND349	FINMECCANICA - SOCIETÀ PER AZIONI HELICOPTER DIVISION	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Varese	Samarate	Preesistente
114	ND414	QUAKER ITALIA S.R.L.	(22) Impianti chimici	Varese	Tradate	Preesistente
115	ND432	GALSTAFF MULTIRESINE S.P.A.	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	Milano	Garbagnate Milanese	Altro

Fonte ISPRA: "Rapporto Notifiche presentate dai gestori soggetti al D.Lgs. 105/15" Aggiornamento 31/10/2016". Elaborazione Regione Lombardia - Febbraio 2017.

**Tabella 2A: Elenco degli stabilimenti già assoggettati al D.lgs.334/99 (Artt. 6 e 7) per i quali il gestore non ha inviato ad ISPRA notifica di assoggettabilità al D.lgs.105/2015, ovvero comunicazione (in qualsiasi forma) di fuoriuscita dal campo di applicazione del D.lgs.105/2015. Elaborazione Regione Lombardia - Febbraio 2017**

Progressivo	Codice Identificativo	Stabilimento	Provincia	Comune
1	ND356	METALBUTTONS SPA	Bergamo	Castelli Calepio
2	ND242	FARCOLL SRL	Bergamo	Filago
3	DD112	MARGAS SRL	Brescia	Brescia
4	ND361	BARATTI DI EREDI INSELVINI SRL	Brescia	Brescia
5	ND375	TERMOAGRICOLA DI A.FERRARI F.LLI SNC	Brescia	Gambara
6	DD021	B & B ITALIA SPA	Como	Novedrate
7	ND223	S.I.T.A.B. SPA	Lecco	Bulciago
8	ND403	COLLINI SRL	Lecco	Civate
9	ND234	ITALFINISH srl	Lecco	Osnago
10	DD169	GLASS INDUSTRIES S.R.L.	Milano	Cambiago
11	ND376	MATIC PLAST MILANO SRL	Milano	Carugate
12	DD063	EIGENMANN & VERONELLI SPA	Milano	Rho
13	ND420	MOVENG SPA	Milano	Tribiano
14	ND362	KOFLER SPA	Monza e della Brianza	Brugherio
15	ND204	L.D.L.LOGISTICA DISTRIBUZIONE LOMBARDA SRL	Pavia	Pavia
16	ND267	ALVI SRL	Pavia	Pavia

Fonte ISPRA: "Rapporto Notifiche presentate dai gestori soggetti al D.Lgs. 105/15" Aggiornamento 31/10/2016". Elaborazione Regione Lombardia - Febbraio 2017



**Sub Allegato 1B**

**Elenco dei comuni in cui sono presenti almeno due stabilimenti RIR (Inventario Nazionale ISPRA aggiornamento 31/10/2016).**

Codice Identificativo	Stabilimento	Attività	Provincia	Comune	Status ex D.Lgs 105/05	Tipo
DD067	ESSO ITALIANA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Arluno	Preesistente	Soglia Inferiore
ND428	LINDE GAS ITALIA SRL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Arluno	Nuovo Stabilimento	Soglia Inferiore
ND165	SARPOM S.R.L.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Arluno	Preesistente	Soglia Superiore
DD147	DIPHARMA FRANCIS	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Milano	Bollate	Preesistente	Soglia Inferiore
DD032	SIOCHEM S.R.L. UNIPERSONALE	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Bollate	Preesistente	Soglia Superiore
DD134	SOLVAY SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	(22) Impianti chimici	Milano	Bollate	Preesistente	Soglia Superiore
ND315	BENONI S.N.C.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Brescia	Altro	Soglia Inferiore
DD062	SYSTEMA AMBIENTE S.R.L.	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Brescia	Brescia	Preesistente	Soglia Superiore
ND005	CAFFARO BRESCIA S.R.L.	(22) Impianti chimici	Brescia	Brescia	Preesistente	Soglia Superiore
ND015	GABOGAS SPA	(14) Stoccaggio di GPL	Brescia	Brescia	Preesistente	Soglia Superiore
ND110	TORCHIANI S.R.L.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Commercializzazione di prodotti chimici	Brescia	Brescia	Preesistente	Soglia Superiore
ND290	RIPORTI GALVANICI GROUP S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Brescia	Nuovo Stabilimento	Soglia Superiore
ND437	ORI MARTIN S.P.A.	(5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	Brescia	Brescia	Altro	Soglia Superiore
ND166	DIPHARMA FRANCIS S.R.L.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Varese	Caronno Pertusella	Preesistente	Soglia Inferiore
ND170	N. BENASEDO	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Varese	Caronno Pertusella	Preesistente	Soglia Inferiore
DD024	FLINT GROUP ITALIA S.P.A.	(22) Impianti chimici	Varese	Caronno Pertusella	Altro	Soglia Superiore
ND334	CASTELCROM S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Castelli Calepio	Altro	Soglia Inferiore
ND394	ENERGIGAS COMBUSTIBILI	(14) Stoccaggio di GPL	Bergamo	Castelli Calepio	Preesistente	Soglia Inferiore
DD023	BASF ITALIA SPA	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	Monza e Brianza	Cesano Maderno	Preesistente	Soglia Superiore
DD149	SICO SOCIETÀ ITALIANA CARBURO OSSIGENO SPA	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco) Produzione di gas industriali	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	Preesistente	Soglia Inferiore
ND342	FARMOL S.P.A.	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Bergamo	Comun Nuovo	Preesistente	Soglia Inferiore
ND042	OLMO GIUSEPPE S.P.A.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Bergamo	Comun Nuovo	Preesistente	Soglia Superiore
DD156	SOL SPA	(14) Stoccaggio di GPL	Cremona	Cremona	Preesistente	Soglia Inferiore
ND010	TAMOIL RAFFINAZIONE S.P.A.	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Cremona	Cremona	Preesistente	Soglia Superiore
ND017	ABIBES S.R.L.	(14) Stoccaggio di GPL	Cremona	Cremona	Preesistente	Soglia Superiore
ND034	LIQUIGAS	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Cremona	Cremona	Preesistente	Soglia Superiore

Serie Ordinaria n. 10 - Lunedì 06 marzo 2017

Codice Identificativo	Stabilimento	Attività	Provincia	Comune	Status ex D.Lgs 105/05	Tipo
DD029	GIOVANNI BOZZETTO S.P.A.	(22) Impianti chimici	Bergamo	Filago	Preesistente	Soglia Superiore
ND012	FRATELLI RENZI LOGISTICA SRL	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	Bergamo	Filago	Preesistente	Soglia Superiore
ND057	FAR POLYMERS	(22) Impianti chimici	Bergamo	Filago	Preesistente	Soglia Superiore
ND094	SYNTHOMER S.R.L.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Bergamo	Filago	Preesistente	Soglia Superiore
ND253	BAYER CROPSCIENCE S.R.L.	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	Bergamo	Filago	Preesistente	Soglia Superiore
ND306	ALIANCYS ITALIA S.R.L.	(22) Impianti chimici	Bergamo	Filago	Preesistente	Soglia Superiore
ND439	ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Bergamo	Filago	Altro	Soglia Superiore
DD026	BIDACHEM S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Bergamo	Fornovo San Giovanni	Preesistente	Soglia Inferiore
ND280	OSIO GIAMPIETRO	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco) Stoccaggio e spedizione per conto terzi di prodotti di varia natura	Bergamo	Fornovo San Giovanni	Preesistente	Soglia Inferiore
ND196	PEROXITALIA S.R.L.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Bergamo	Fornovo San Giovanni	Preesistente	Soglia Superiore
ND434	A2A AMBIENTE S.P.A.	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Pavia	Giussago	Altro	Soglia Superiore
ND435	ECOLOMBARDIA 18	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Pavia	Giussago	Altro	Soglia Superiore
DD028	CHEMETALL ITALIA S.R.L.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Monza e Brianza	Giussano	Preesistente	Soglia Superiore
ND298	LAMBERTI S.P.A.	(22) Impianti chimici	Varese	Gorla Minore	Preesistente	Soglia Inferiore
ND058	ORSA FOAM S.P.A.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Varese	Gorla Minore	Preesistente	Soglia Superiore
DD065	E.R.C.A. ESPERIENZE RICERCHE CHIMICHE APPLICATE S.P.A.	(22) Impianti chimici	Bergamo	Grassobbio	Altro	Soglia Superiore
ND008	3V SIGMA S.P.A.	(22) Impianti chimici	Bergamo	Grassobbio	Preesistente	Soglia Superiore
ND431	ICAP LEATHER CHEM S.P.A.	(22) Impianti chimici	Milano	Lainate	Altro	Soglia Inferiore
DD034	CAVENAGHI S.P.A.	(22) Impianti chimici	Milano	Lainate	Preesistente	Soglia Superiore
ND270	FIOCCHI MUNIZIONI	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Lecco	Lecco	Nuovo Stabilimento	Soglia Superiore
ND438	CARBITALIA S.R.L.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Lecco	Lecco	Altro	Soglia Superiore
DD048	BRENTAG S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Bergamo	Levate	Preesistente	Soglia Superiore
DD139	SABO S.P.A.	(22) Impianti chimici	Bergamo	Levate	Preesistente	Soglia Superiore
DD040	CHEMICAL RESINE S.A.S.	(22) Impianti chimici	Monza e Brianza	Lissone	Preesistente	Soglia Inferiore
DD166	VEFER S.P.A.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Monza e della Brianza	Lissone	Preesistente	Soglia Superiore
ND288	EUTICALS PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Lodi	Lodi	Preesistente	Soglia Inferiore
ND357	INNOCENTI DEPOSITI S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Lodi	Lodi	Preesistente	Soglia Inferiore
DD022	BAERLOCHER ITALIA	(22) Impianti chimici	Lodi	Lodi	Preesistente	Soglia Superiore

Codice Identificativo	Stabilimento	Attività	Provincia	Comune	Status ex D.Lgs 105/05	Tipo
ND250	ITALCHIMICI SPA	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco) COMMERCIO ALL'INGROSSO DI METALLI NON FERROSI, PRODOTTI SEMILAVORATI E DI PRODOTTI CHIMICI VARI	Brescia	Lumezzane	Preesistente	Soglia Superiore
ND302	RVD S.R.L.	(6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	Brescia	Lumezzane	Preesistente	Soglia Superiore
ND255	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione e/o deposito di gas tecnici	Mantova	Mantova	Preesistente	Soglia Inferiore
ND003	VERSALIS S.P.A.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Mantova	Mantova	Preesistente	Soglia Superiore
ND006	IES S.P.A. ITALIANA ENERGIA E SERVIZI	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Mantova	Mantova	Preesistente	Soglia Superiore
ND108	SOL GAS PRIMARI S.R.L.	(22) Impianti chimici	Mantova	Mantova	Preesistente	Soglia Superiore
ND176	FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.R.L.	(28) Industrie alimentari e delle bevande	Milano	Milano	Preesistente	Soglia Inferiore
ND384	ECOLTECNICA S.R.L.	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Milano	Milano	Preesistente	Soglia Inferiore
ND283	BISI LOGISTICA S.R.L.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco) Logistica	Milano	Milano	Preesistente	Soglia Superiore
ND243	ECO-BAT S.P.A.	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Milano	Paderno Dugnano	Preesistente	Soglia Superiore
DD047	STAHL Italy S.R.L.	(22) Impianti chimici	Milano	Paderno Dugnano	Preesistente	Soglia Superiore
DD007	ENI S.P.A. REFINING & MARKETING AND CHEMICALS	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Milano	Rho	Preesistente	Soglia Superiore
ND013	ARKEMA ITALIA S.R.L.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma	Milano	Rho	Preesistente	Soglia Superiore
ND292	BITOLEA SPA CHIMICA ECOLOGICA	(22) Impianti chimici	Milano	Rho	Preesistente	Soglia Superiore
ND177	C.G.T. COMPRESSIONE GAS TECNICI S.CONS. A R.L.	(22) Impianti chimici	Milano	Rodano	Preesistente	Soglia Inferiore
DD016	OLON S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Milano	Rodano	Preesistente	Soglia Superiore
ND299	FIGLI DI E. CAVALLI SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Rozzano	Altro	Soglia Inferiore
ND424	ECOLAB PRODUCTION ITALY S.R.L.	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	Milano	Rozzano	Nuovo Stabilimento	Soglia Inferiore
ND211	KMG ITALIA S.R.L.	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Milano	San Giuliano Milanese	Preesistente	Soglia Superiore
ND212	KMG ITALIA S.R.L.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Milano	San Giuliano Milanese	Preesistente	Soglia Superiore
ND392	TECHNOCHIMICA S.P.A.	(39) Altra attività. Stoccaggio di prodotti chimici	Milano	San Giuliano Milanese	Preesistente	Soglia Superiore
ND305	DOLLMAR S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Settala	Preesistente	Soglia Inferiore
ND307	SUN CHEMICAL GROUP S.P.A.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco) Produzione inchiostri e vernici	Milano	Settala	Preesistente	Soglia Inferiore
ND426	BECKERS INDUSTRIAL COATINGS ITALIA S.P.A.	(22) Impianti chimici	Milano	Settala	Preesistente	Soglia Inferiore
ND007	SETTALA GAS SPA	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Milano	Settala	Preesistente	Soglia Superiore
ND378	STOGIT STOCCAGGI GAS ITALIA SPA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Milano	Settala	Preesistente	Soglia Superiore
DD087	HENKEL ITALIA S.R.L.	(22) Impianti chimici	Milano	Settala	Preesistente	Soglia Superiore

Codice Identificativo	Stabilimento	Attività	Provincia	Comune	Status ex D.Lgs 105/05	Tipo
ND021	SOVEGAS S.P.A.	(14) Stoccaggio di GPL	Lodi	Terranova dei Passarini	Preesistente	Soglia Superiore
ND030	SASOL ITALY S.P.A.	(22) Impianti chimici	Lodi	Terranova dei Passerini	Preesistente	Soglia Superiore
ND175	FARCHEMIA S.R.L.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Bergamo	Treviglio	Preesistente	Soglia Superiore
ND061	ICIB S.P.A.	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Bergamo	Treviglio	Preesistente	Soglia Superiore
ND308	ECOZINDER SRL	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Milano	Trezzo sull'Adda	Preesistente	Soglia Superiore
ND398	XPO SUPPLY CHAIN ITALY S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Trezzo sull'Adda	Preesistente	Soglia Superiore
DD003	ACS DOBFAR S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Milano	Tribiano	Preesistente	Soglia Inferiore
ND408	C.T.N COMPAGNIA TRASPORTI NAZIONALI S.R.L.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Tribiano	Preesistente	Soglia Inferiore
ND333	NUOVA IGB SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Verdellino	Preesistente	Soglia Inferiore
ND416	RUBINETTERIE MARIANI S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Verdellino-Zingonia	Preesistente	Soglia Inferiore
ND405	LOGISTICA 93 SRL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Pavia	Villanterio	Preesistente	Soglia Inferiore
ND411	SICOR S.R.L.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Pavia	Villanterio	Altro	Soglia Superiore

Fonte ISPRA: "Rapporto Notifiche presentate dai gestori soggetti al D.Lgs. 105/15" Aggiornamento 31/10/2016".